

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Fumento nostrano	al Q.le da L. 27,— a L. 27,85	
» estero	» » » »	
Farina	» » » »	
Fiore	» » » »	
Crusca	» » » »	
Pane comune	» » » »	
Pasta da minestra	» » » »	
Granturco nostrano	» » » »	
» estero	» » » »	
Risone	» » » »	
Riso lavorato	» » » »	
Orzolo	» » » »	
Orzo da caffè	» » » »	
Segala	» » » »	
Avena nostrana	» » » »	
» napoletana	» » » »	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» colorati	» » » »	
Cece bianco	» » » »	
» rosso	» » » »	
Lenticchie	» » » »	
Fave	» » » »	
Milio	» » » »	
Panico	» » » »	
Melica	» » » »	
Lupini	» » » »	
Cicerchia	» » » »	
Coriandoli	» » » »	
Veccia	» » » »	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Lupinella nostrana	» » » »	
» estera	» » » »	
Medica	» » » »	
Sulla	» » » »	
Fieno greco	» » » »	
Canapa da semenza	» » » »	
Seme di lino	» » » »	
Semi di zucca	» » » »	
Anici nostrani	» » » »	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 8,25 a L. 9,50	
Paglia di grano	» » » »	
» di riso	» » » »	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—	
» bianco	» » » »	
» meridionale	» » » »	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 8,— a L. 15,—	
Agrumi	al mille » » » »	
Fichi secchi	al Q.le » » » »	
Castagne fresche	» » » »	
» secche	» » » »	
Farina di castagno	» » » »	
Carubba	» » » »	
Amandorle vestite	» » » »	
Amandorle senza guscio	» » » »	

Noci	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Pomodori	» » » »	
Conserva	al Kg. » » » »	
Patate	al Q.le » » » »	
Trifola bianca	al Kg. » » » »	
» nera	» » » »	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » » » »	
Formaggio nostrano fresco	» » » »	
» » secco	» » » »	
» parmigiano	» » » »	
Mental Svizzero	» » » »	
» Nazion (staz. part.)	» » » »	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 2,—	
» morto	» » » »	
Colombi	al paio » » » »	
Ova	al mille » » » »	
Bovi	al Q.le » » » »	
Vacche	» » » »	
Vitelli di latte	» » » »	
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	
» oltre i 200 Kg.	» » » »	
» peso morto	» » » »	
Lardo	» » » »	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Arringhe	al barile » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 136,— a L. 146,—	
Caffè Moca	» » » »	
» Portorico	» » » »	
» Sandomingo	» » » »	
» Santos	» » » »	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato	» » » »	
Cera vergine	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—	
» di lino	» » » »	
Petrolio per cassa	» » » »	
Candele stear.	» » » »	
Saponi da bucato	» » » »	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,— a L. 3,40	
» in fascine	» » » »	
Carbone di legna	» » » »	
» minerale	» » » »	
Coke	» » » »	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato	» » » »	
Canapa greggia	al Q.le » » » »	
Lino	» » » »	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Previsioni sul raccolto mondiale del grano

NEL 1909

Le caratteristiche principali che distinguono l'attuale campagna e la rendono differente dalla precedente sono le seguenti:

Stati Uniti del N. A. — Il raccolto del grano d'inverno sarà di 5 milioni di *quarters* (un *quarter* equivale ad ettolitri 2,90) minore del 1908; il grano di primavera promette invece un reddito di 4 milioni in più del precedente anno, però il raccolto non è ancora fatto. Le riserve del vecchio grano sono quasi esaurite e sono di parecchi milioni minori di quelle dell'antecedente anno.

Russia. — La superficie coltivata a grano d'inverno è alquanto minore, ma, in generale, le prospettive di raccolto sono decisamente migliori.

Rumania. — La superficie coltivata a grano d'inverno è in diminuzione di 20,000 acri.

Ungheria. — La superficie coltivata a grano è minore ed il reddito del raccolto accenna ad una diminuzione di 3 milioni di *quarters* sul 1908. Questo deficit dovrà essere riparato

con importazioni, perchè gli stocks sono quasi esauriti.

Germania. — La superficie coltivata a grano è probabilmente minore di 400,000 acri di quella dell'anno precedente. Per conseguenza anche il reddito sarà minore; come pure quello dell'orzo.

Francia. — Si calcola che il reddito sarà migliore del precedente anno, ma siccome le riserve di grano vecchio sono minori di quelle di un anno fa, si dovrà senza dubbio importare grano in primavera per il consumo locale.

Italia. — Il raccolto in quest'anno ha maggiore importanza di quello dell'anno precedente.

Indie. — Le prospettive del prossimo raccolto sono naturalmente ancora incerte, quantunque tutto dia a sperare bene.

Argentina. — Le semine sono state fatte in cattive condizioni. Da ciò ne risulta una situazione indecisa.

Australia. — In Australia i raccolti sono buoni come nell'anno decorso.

Quanto ai raccolti dei paesi importatori è probabile che le perdite, confrontando l'anno presente con l'antecedente, per quanto riguardi i grani, si controbilancino.

La produzione ed il commercio delle uova in Danimarca

In Danimarca, la Società Cooperativa per la produzione e la vendita delle uova contava, nel 1900, 500 Società aderenti con 33,500 membri; tali Società si obbligano a raccogliere le uova ed a spedirle alla Società Cooperativa. Ciascuna Società ammessa s' impegna a consegnare alla Società Cooperativa tutte le uova raccolte presso i suoi membri. Le uova di più di 7 giorni non debbono essere spedite, sotto pena di un'ammenda di fr. 6,70 per la prima volta, ed il doppio nel caso di recidiva. Una Società non deve conservare le uova più di 4 giorni dopo che esse sono state raccolte, e deve spedirle assolutamente pulite. Dippiù, ciascuna Società deve fornire i suoi membri di un timbro in caoutchouc e di inchiostro speciale, comprati presso il negoziante indicato dalla Società Cooperativa. Ciascun uovo deve portare due timbri formati da una a tre cifre, indicanti i numeri della Società e del fornitore.

Ciascun membro poi della Società deve spedire tutte le uova del suo pollaio, tranne quelle necessarie per il suo uso domestico e per le incubazioni.

Le uova debbono essere raccolte accuratamente ogni giorno, e durante i forti calori nell'estate, due volte al giorno. Non si debbono impiegare che dei nidi artificiali, che debbono restare chiusi la notte. In ciascuna Società ha vi anche un piccolo ufficio di amministrazione, che paga la spesa per il raggruppamento delle uova e per gli imballaggi, e s'incarica anche della loro consegna alle stazioni centrali. Le uova sono spedite in scatole ordinarie di cartone, che in seguito sono collocate in cassette di abete d'uno stesso formato. La scelta e la prova sono generalmente eseguite da donne; la scelta è fatta secondo il peso; si sono stabilite 6 qualità di uova, varianti da kg. 6,500 a kg. 9 per ogni gruppo di 120 uova.

Sviluppo della produzione industriale negli Stati Uniti del Nord America

Circa 60 anni fa, e più precisamente nel 1850, la produzione industriale degli Stati Uniti raggiungeva appena un valore di dollari 1,019,000,000 ed era data esclusivamente da la-

voro manuale. Il sistema degli Stabilimenti industriali cominciava a sorgere soltanto allora: ed era credenza generale, nel vecchio mondo, che gli americani fossero deficienti di abilità per poter arrivare a competere vantaggiosamente colle industrie europee e, gli inglesi specialmente, opinavano, che il miglior modo per gli americani di tutelare i loro interessi fosse quello di dedicare le loro energie alle risorse agricole del loro paese per poi scambiarne i prodotti con quelli industriali dell'Europa.

Gli americani però non intendevano rimanere alla mercè delle industrie estere, comprendevano il bisogno di dover riuscire a bastare a sè stessi anche per tuttociò che loro occorresse di prodotti industriali, e con una savia applicazione di dazi protettori delle proprie industrie, riuscirono a dare ad esse un impulso ed uno sviluppo da arrivare non solo a bastare a sè stessi, ma a sorpassare di gran lunga la produzione industriale di qualunque altro paese. E tanta fu l'energia da essi svolta, che in poco più di mezzo secolo e cioè nel 1905, la produzione industriale americana aveva raggiunto un valore di 16,867,000,000 di dollari, riuscendo così a provvedere una popolazione di circa 90 milioni di abitanti, di tutti i possibili articoli di produzione industriale.

Comunicazioni

Dichiarazione per i vini destinati alla importazione nella Svizzera, i quali abbiano subito un'aggiunta di alcool. — In conformità alla decisione del Consiglio federale del 18 ottobre 1907, la quale prescrive che non possa essere ammessa come « leggera aggiunta di alcool », nel senso della stipulazione convenzionale riprodotta nella annotazione ai numeri 117-120 della tariffa, se non un'aggiunta di due volumi per cento di alcool al massimo, gli interessati furono informati, con avviso del 2 novembre 1907, che le dichiarazioni doganali per i vini naturali che hanno subito un'aggiunta di alcool superiore a due volumi per cento, dovevano indicare esattamente la quantità aggiunta, espressa in volumi per cento.

Siccome, giusta l'articolo 172 dell'ordinanza concernente il commercio delle derrate alimentari e di diversi oggetti di uso comune, del 29

gennaio 1909, i vini ai quali sia stato aggiunto dell'alcool devono essere designati come *vini alcoolizzati*, gli importatori sono obbligati a dichiarare come tali, all'atto dell'importazione, *tutti i vini ai quali è stato aggiunto dell'alcool*, e, quindi, anche quelli che hanno subito un'aggiunta di alcool non superiore a due volumi per cento, e ad indicare esattamente la quantità di alcool aggiunta.

Nulla è, del resto, mutato circa l'applicazione della tariffa sinora praticata.

Provvedimenti doganali in Turchia.

Il Governo ottomano, in seguito a decisione del Consiglio amministrativo del vilajet di Janina, ha abolito la franchigia doganale accordata provvisoriamente all'importazione di farine e cereali in quel vilajet.

Siffatta importazione sarà quindi sottoposta, come prima, al pagamento del dazio doganale dell'11 per cento ad valorem.

Regolamento sugli agenti doganali nell'Impero Ottomano. — Agli agenti doganali ottomani ed ai loro dipendenti, che si occupano di ritirare dalla dogana le merci, occorre un'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione dei contributi indiretti, la quale è valida per un anno e può essere ritirata nel caso di irregolarità commesse dall'agente.

Gli agenti che vogliono ottenere tale autorizzazione devono unire alla loro domanda due lettere di raccomandazione firmate da Capi di grandi stabilimenti commerciali ben conosciuti ed un certificato di credito e di moralità rilasciato dal Presidente d'una Camera di commercio.

Poi, prima di rilasciare l'autorizzazione, la Amministrazione dei contributi indiretti esige dallo agente un deposito in danaro od un atto di garanzia equivalente a 100 lire turche: e il garante dovrà essere persona nota od agente di Compagnie d'Assicurazione.

L'agente doganale è infine obbligato a dare per iscritto i nomi dei suoi impiegati e ad assumere la responsabilità dei loro atti verso l'Amministrazione dei contributi indiretti.

Compiute queste formalità, l'autorizzazione

viene rilasciata contro pagamento di 1 medijdié d'argento.

I nomi degli agenti autorizzati ad entrare in dogana sono registrati presso l'Amministrazione dei contributi indiretti.

L'impiegato che si presenterà in dogana per ritirare merci, dovrà presentare all'Amministrazione una procura del capo dello stabilimento commerciale al quale appartiene.

Tale procura sarà registrata dall'Amministrazione dei contributi indiretti e sarà valida per un intero anno e fino alla data della cessazione stabilita dal Capo dello stabilimento.

L'entrata in dogana è interdetta a tutte le persone che non vi sono chiamate dai loro affari.

Contro le adulterazioni dei vini e degli olii. — Il Ministero dell'agricoltura ha dato istruzioni agli istituti dipendenti, affinché sia intensificata l'applicazione della legge contro le adulterazioni dei vini e degli olii. All'uopo ha messo a disposizione degli istituti i fondi necessari.

Come è noto, furono di recente aumentati gli stanziamenti del bilancio per l'applicazione di questa legge in omaggio ai voti dei corpi consultivi competenti e delle Associazioni agrarie.

I vaglia postali non si possono sequestrare. — Il Bollettino giudiziario pubblica la seguente avvertenza:

Il ministero delle poste e dei telegrafi ha fatto presente che frequentemente gli vengono notificati decreti di sequestro, atti di pignoramento ed opposizione a pagamento per somme rappresentate da vaglia postali, e ciò nonostante il disposto dell'art. 63 del nuovo testo unico delle leggi sul servizio postale del 24 dicembre 1889, secondo cui i vaglia non sono soggetti a sequestro, pignoramento ed opposizione per parte dei terzi, tranne un provvedimento dell'autorità giudiziaria in sede penale.

Viene richiamata l'attenzione delle autorità giudiziarie su tale irregolarità che turba il normale andamento del servizio postale, affinché per l'avvenire la disposizione succitata sia sempre e costantemente tenuta presente.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forl. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 AGOSTO 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Fumento nostrano	al Q.le da L. 27,30 a L. 27,75		
» estero	» » » »		
Farina	» » » »	30,—	31,—
Fiore	» » » »	38,90	40,30
Crusca	» » » »	16,50	17,80
Pane comune	» » » »	35,—	33,—
Pasta da minestra	» » » »	40,—	55,—
Granturco nostrano	» » » »	21,30	22,10
» estero	» » » »	19,50	19,70
Risone	» » » »	—,—	—,—
Riso lavorato	» » » »	38,—	65,—
Orzolo	» » » »	21,50	21,90
Orzo da caffè	» » » »	—,—	—,—
Segala	» » » »	—,—	—,—
Avena nostrana	» » » »	19,25	21,50
» napoletana	» » » »	—,—	—,—
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,— a L. 24,50		
» colorati	» » » »	23,75	24,—
Cece bianco	» » » »	—,—	—,—
» rosso	» » » »	—,—	—,—
Lenticchie	» » » »	—,—	—,—
Fave	» » » »	23,25	24,10
Milio	» » » »	—,—	—,—
Panico	» » » »	—,—	—,—
Melica	» » » »	—,—	—,—
Lupini	» » » »	—,—	—,—
Cicerchia	» » » »	—,—	—,—
Coriandoli	» » » »	30,50	31,75
Veccia	» » » »	23,50	24,25
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Lupinella nostrana	» » » »	—,—	—,—
» estera	» » » »	75,—	80,—
Medica	» » » »	—,—	—,—
Sulla	» » » »	—,—	—,—
Fieno greco	» » » »	26,20	26,50
Canapa da semenza	» » » »	—,—	—,—
Seme di lino	» » » »	—,—	—,—
Semi di zucca	» » » »	—,—	—,—
Anici nostrani	» » » »	—,—	—,—
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 7,10 a L. 9,40		
Paglia di grano	» » » »	4,50	5,40
» di riso	» » » »	—,—	—,—
Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		
» bianco	» » » »	10,—	10,—
» meridionale	» » » »	—,—	—,—
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 8,— a L. 20,—		
Agrumi	al mille » » » »	18,50	25,—
Fichi secchi	al Q.le » » » »	—,—	—,—
Castagne fresche	» » » »	—,—	—,—
» secche	» » » »	—,—	—,—
Farina di castagno	» » » »	—,—	—,—
Carubba	» » » »	—,—	—,—
Amandorle vestite	» » » »	—,—	—,—
Amandorle senza guscio	» » » »	—,—	—,—

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Pomodori	» » » »	6,—	8,—
Conserva	al Kg. » » » »	—,—	—,—
Patate	al Q.le » » » »	6,—	9,—
Trifola bianca	al Kg. » » » »	—,—	—,—
» nera	» » » »	—,—	—,—
Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » » » »	2,15	2,20
Formaggio nostrano fresco	» » » »	1,60	2,10
» » secco	» » » »	2,30	2,40
» parmi-giano	» » » »	2,55	3,25
Mental Svizzero	» » » »	2,30	2,40
» Nazion (staz. part.)	» » » »	1,90	1,95
Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 2,10		
» morto	» » » »	—,—	—,—
Colombi	al paio » » » »	1,85	2,—
Ova	al mille » » » »	68,—	69,—
Bovi	al Q.le » » » »	160,—	170,—
Vacche	» » » »	150,—	160,—
Vitelli di latte	» » » »	90,—	100,—
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	—,—	—,—
» oltre i 200 Kg.	» » » »	—,—	—,—
» peso morto	» » » »	—,—	—,—
Lardo	» » » »	155,—	165,—
Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe	al barile » » » »	—,—	—,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	30,—	65,—
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	2,40	2,50
Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 136,— a L. 146,—		
Caffè Moca	» » » »	350,—	380,—
» Portorico	» » » »	300,—	310,—
» Sandomingo	» » » »	260,—	270,—
» Santos	» » » »	260,—	265,—
Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» » » »	—,—	—,—
Cera vergine	» » » »	—,—	—,—
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—		
» di lino	» » » »	—,—	—,—
Petrolio per cassa	» » » »	11,50	16,40
Candele stear.	» » » »	110,—	155,—
Saponi da bucato	» » » »	30,—	70,—
Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,80		
» in fascine	» » » »	3,50	4,—
Carbone di legna	» » » »	12,50	12,75
» minerale	» » » »	3,50	4,—
Coke	» » » »	5,—	—,—
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato	» » » »	—,—	—,—
Canapa greggia	al Q.le » » » »	—,—	—,—
Lino	» » » »	—,—	—,—

Anno IX. — N. 16

31 Agosto 1909

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Movimento commerciale dell'Isola di Rodi nel 1908 con speciale riguardo all'Italia.

La totalità del movimento commerciale dell'Isola di Rodi nel 1908 fu di franchi 7,653,500 in confronto a franchi 6,113,500 nel 1907. La differenza in più nel 1908 è quasi interamente dovuta all'aumento della importazione ed in particolare ai cereali ed alle farine per franchi 556,000 ed alle manifatture di cotone e di lana per franchi 550,000. L'aumento della importazione dei cereali e delle farine è derivato dalla mancanza assoluta di raccolto nell'isola. Quello delle manifatture, dal fatto che parecchi importatori, per stabilire a Rodi un deposito generale di questi articoli ed attrarvi i clienti delle isole circonvicine e della costa dell'Anatolia che prima davano la preferenza al mercato di Smirne, hanno fatto nel 1908 ordinazioni assai più importanti che negli anni precedenti.

Il complessivo movimento commerciale suesposto si scinde in franchi 2,160,000 di esportazioni, dei quali: franchi 1,436,000 di prodotti dell'isola e franchi 724,000 di prodotti delle isole vicine e della costa dell'Anatolia transitati per Rodi; e franchi 5,483,600 di importazioni, dei quali, franchi 4,333,500 in prodotti destinati al consumo locale e franchi 1,150,000 in articoli destinati alle isole vicine ed alla costa dell'Anatolia.

I prodotti di maggior importazione furono le frutta, i legumi, le cipolle, i fichi, il vino, l'olio, le vallonee, i quali furono destinati nella massima parte alla Turchia, poi all'Egitto ed in minori quantità a Cipro, alla Francia, alla Bulnaria, alla Russia, all'Austria, alla Germania, alla Grecia ed alla Rumania. È nulla l'attuale esportazione da Rodi per l'Italia; mentre alcuni dei suoi prodotti potrebbero interessare il nostro commercio, e ciò si deve specialmente alla mancanza di comunicazioni dirette fra Rodi e l'Italia.

I prodotti di maggior importazione in Rodi furono:

Cereali e farine	q.li 46,000 per fr.	1,200,000
Manifatture	„ 1,780 „	1,100,000
Chincaglierie varie	„ 1,800 „	410,000
Bestiame	„ — „	385,000
Zucchero	„ 7,700 „	241,000
Corami e pelli	„ 1,320 „	218,000
Legnami	„ 8,200 „	165,000
Caffè	„ 1,600 „	146,000
Tabacco	„ 240 „	136,500
Ferro, ferramenta, acciaio	„ 3,370 „	113,000
Burro	„ 550 „	100,000
Pesce salato	„ 1,060 „	88,500
Petrolio	„ 4,100 „	78,500
Riso	„ 2,960 „	77,500
Vetrami	„ 2,250 „	71,000
Alcool	„ 1,200 „	68,000
Formaggio	„ — „	—,—

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.